

27 | Notiziario settimanale dal 6 al 13 luglio 2025



Con lo zaino della sofferenza in spalla

Così appare ai nostri occhi il montanaro di ieri e di oggi, impegnato a raggiungere una vetta, o rallegrato da un'escursione in montagna: con lo zaino in spalla.

In quel sacco, ricco di lacci e di ricercatezze, c'è il necessario per affrontare le difficoltà: la borraccia, un copricapo e un indumento se arrivano vento e freddo, cibo per sostenere la fatica e, a volte, chiodi e picozza.

Il peso viene equamente distribuito sulle spalle e sulla schiena e dondola al ritmo dei passi e dei salti.

La montagna è l'immagine più plastica della nostra vita: salite e discese, fatiche e soddisfazioni, passi e meta, panorama e pensieri in libertà.

Con lo zaino della sofferenza in spalla, vestito solo di minimi indumenti, piegato da una grande fatica, c'è nostro fratello, o sorella, che vive la malattia nella fase grave. Sul volto i segni del dolore, in bocca i sapori che non restituiscono la verità del cibo a fatica ingerito. Non ci sono orizzonti o vette sulle quali giungere per poi tornare a casa. La casa, in prospettiva sarà un'altra, **l'ultima casa, quella dove non esiste tramonto, perché il tramonto è il viaggio per arrivarci.**

Pesano tante cose: anche i pensieri e le preoccupazioni per sé e per i propri cari. Pesa la malattia che estorce energie in abbondanza anche per piccoli passi.

Accanto, qualcuno aiuta a portare il peso, a condividere le ansie.

Cerchiamo "angeli" amici capaci di offrire gesti e parole di fede.

Il Signore è molto vicino a chi è malato. Addirittura si immedesima e vive in lui, offre consolazione e sicura speranza.

Cerchiamo "angeli" capaci di fare un segno di croce, di dire un'Ave Maria insieme, di invitare un prete per il dono dell'**Unzione degli infermi.** ►►

XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



*La pace di Cristo regni
nei vostri cuori;
la parola di Cristo abiti tra
voi nella sua ricchezza.*

Non è il Sacramento della morte, ma del sostegno cristiano nella sofferenza. È lenitivo del male, è antidoto alla disperazione, è forza di Dio nel corpo del malato, è pegno di risurrezione. È Sacramento che perdona e restituisce la fede perduta o dimenticata.

don Italo Mazzoni

ORARI SANTE MESSE		
Sabato 5 luglio	18.00	S. Stefano <i>def. Angelo Rossi - deff. Iole, Riccardo e Francesco Zerboni</i>
Domenica 6 luglio XIV Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>def. Silvio</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Lanfranconi Franco, Celestina, Pietro e Serena</i> <i>def. Franco D'Angelo</i>
Lunedì 7 luglio	17.30	S. Eufemia *
Martedì 8 luglio	8.30	S. Stefano <i>deff. Luigi, Giuseppe, Antonio</i>
Mercoledì 9 luglio	8.30	Ss. Filippo e Giacomo a Spurano *
Venerdì 11 luglio	8.30	S. Stefano <i>deff. Romolo, Veronica e figli</i>
Sabato 12 luglio	18.00	S. Stefano <i>deff. Mario Novi e Stefano Vanini</i>
Domenica 13 luglio XV Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>deff. Ida, Umberto e Emilio</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Simona - deff. Elena e Marco Ferrè</i> <i>deff. Umberto, Giulia e Attilio</i>

* Intenzione libera

don Italo Mazzoni - cell. 347 224 46 89 - e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it
 Casa parrocchiale Lenno tel. 0344 55118 - Casa parrocchiale Ossuccio tel. 0344 55143
www.parrocchielennoeossuccio.it - info@parrocchielennoeossuccio.it

PER DONAZIONI: Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno - filiale di Lenno
 Parrocchia di Lenno: IBAN IT84 A086 1885 4730 0000 0020 122
 Parrocchia di Isola Ossuccio: IBAN IT93 P086 1885 4730 0000 0020 167